



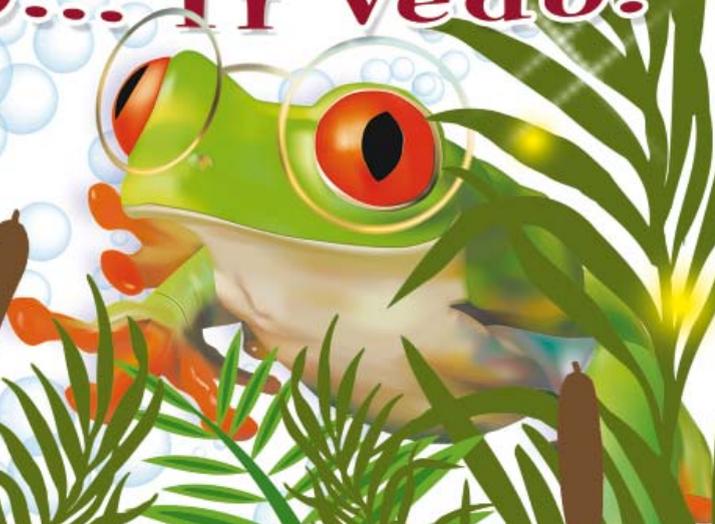
Ferrara



5/2015

in montagna

Occhio... Ti Vedo!



OTTICA
BONORA
www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel. 0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

revo
LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear

Mini Jim
SPORT

ZIEL
The sense of precision

ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”



SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30



Copertina: **Argynnis (Fabriciana) Niobe**
Foto: **Leonardo Caselli**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 13/8/2015
Spedito il 28/8/2015
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari juniores
Abbonamento annuo € 1,00

Anno XLVI
Numero 5 Settembre - Ottobre 2015

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini,
Nevio Murli, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SOMMARIO

Escursionismo	2
Gruppo Seniores	6
Tutela Ambiente Montano	7
Alpinismo Giovanile: Occhio al calendario!	8
Scuola di Alpinismo: 28° Corso Alpinismo - Ferrate e Vie normali	10
Attività svolta	12
Siamo stati a...	14
Comunicazioni	16

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tiziano Dall'Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Marco Fogli, Claudio Neri, Laura Piva, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Davide Tonioli, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Francesco Donazzi (**Presidente**), Giacomo Raisi, Camilla Scardovelli
Delegati: Paola Gattolini, Orlandini Sergio, Gianpaolo Testoni



Domenica 13 settembre

Gita ex Corsisti

Viaz del Bus nelle Pale di San Martino

Gita riservata agli ex allievi di tutti i corsi di escursionismo: un'occasione per ritrovare i vecchi compagni di corso e per conoscerne di nuovi!

L'anno scorso siamo andati in Appennino sul monte Fumaiolo, questa volta andiamo in Dolomiti sulle Pale di San Martino, a scoprire un luogo poco noto ma di grandissima suggestione: il Viaz del Bus.

Il percorso è molto particolare dal punto di vista naturalistico e ambientale e assolutamente non banale, in grado di soddisfare le esigenze

Direttori:

Gli Accompagnatori dei Corsi di Escursionismo

di tutti: "Escursionisti" ed "Escursionisti avanzati"!!!!

Partendo dal paese di Canale d'Agordo (BL), frazione Gares (1333 m), si risale a fianco di una cascata (1508 m) e, con l'aiuto di qualche facile fune, si entra in un orrido per sboccare poi inaspettatamente nella larga e amena valle delle Comelle; il sentiero ora pianeggiante prosegue invitante ma si deve ben presto abbandonarlo per risalire un ripido e friabile canale sulla sinistra che sembra senza sbocco... Fortunatamente però, una provvidenziale e fino a quel momento inimmaginabile cengia: il "Viaz del Bus" (nome derivato dal passaggio attraverso un inusuale buco, "Bus", formato da un pilastro di roccia che si è appoggiato alla cengia). Un corrimano favorisce la progressione e ci consente di raggiungere un valloncetto sospeso di incantevole e solitaria bellezza.

Da qui, per ripido ma facile sentiero in mezzo al bosco si scende e, passando per la malga Valbona, si ritorna al punto di partenza; giusto in tempo per godere dell'ultima parte di questa escursione: la "merendina".



Caratteristiche tecniche

Comitiva UNICA

Difficoltà: **EE**

Dislivelli: **650 m in salita, altrettanti in discesa**

Tempo di percorrenza: **5 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 18 agosto**

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: **verso le ore 21.00**

Sabato 10 ottobre

Trekking urbano a Modena

Modena e Ferrara hanno diverse cose in comune: entrambe, ad esempio, sono state governate dagli estensi (Modena è stata capitale del ducato degli Este dal 1598 al 1859); e poi la “Passeggiata delle mura”... purtroppo a Modena le mura sono state abbattute tra la fine dell’800 e l’inizio del ‘900... però la passeggiata è rimasta!

Anche senza le mura, Modena presenta delle particolarità, spesso poco conosciute, come i suoi canali. Sì, perché per lungo tempo (X-XIX secolo) Modena è stata una “città d’acqua”, attraversata da una rete di canali cittadini, un po’ come Venezia. Tracce di questo passato si riscontrano nella toponomastica delle vie del centro storico e dell’immediata periferia: *Canalgrande, Canalchiaro, Canalino, Canaletto...* Nell’attuale piazza Roma, di fronte al Palazzo Ducale estense, era presente una vera e propria darsena, attrezzata con banchine e pontili, da cui partiva il Naviglio, un canale navigabile che collegava Modena al Po, al Veneto e alla Lombardia.

Molti dei materiali lapidei presenti in città giunsero a Modena dal veronese via Adige-Po-Naviglio.

In occasione del trekking andremo alla scoperta delle origini di Modena, dei “luoghi estensi”, di quel che resta delle mura, degli

Direttore:

FRANCA MISSANELLI

con gli amici dei CAI di Sassuolo

antichi canali e delle tantissime grandi e piccole fontane cittadine, con la loro storia e le loro leggende. È inoltre prevista la visita guidata all’Orto Botanico universitario, istituito da Francesco III d’Este nel 1758.

Caratteristiche tecniche

Comitiva UNICA

Difficoltà: **T**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **da martedì 29 settembre**

Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: verso le ore **19.30**

Note

Numero massimo partecipanti: **30**

Mezzo di trasporto: **treno**

Pranzo al sacco presso l’Orto Botanico di Modena.



Domenica 11 ottobre

Croda Negra e Nuvolau - 2518 m

Per esigenze di calendario la gita è stata collocata ad ottobre ma, poichè in quella data i rifugi Nuvolau e Averau, che avrebbero costituito punti di appoggio in caso di tempo incerto, saranno già chiusi, i Direttori di gita (in accordo con la Commissione Escursionismo) hanno ritenuto di annullare la comitiva B e pertanto la gita si svolgerà a comitiva unica sul percorso A già stabilito.

Il pullman si fermerà al piazzale del rif. Fedare da dove gli escursionisti partiranno su strada forestale per arrivare alla dorsale tra monte Pore e monte Averau per raggiungere il sentiero 441.

Lo si seguirà verso ovest (direzione passo Falzarego) per abbandonarlo ben presto e seguire tracce di sentiero fino ad arrivare a risalire la forcella di Col Gallina e, scavalcato il valico, si seguirà il sentiero 422 per raggiungere la cima della Croda Negra (2518 m), dopo avere superato anche un breve salto di roccette. Dalla cima si scenderà sul lato settentrionale fino a raggiungere la forcella della nuova seggiovia per scendere su ripido sentiero e, ancora per la strada forestale, tornare al rif. Fedare. La caratteristica peculiare di questa escursione è di percorrere tutti i tipi di sentiero rappresentati nelle cartine topografiche,

Direttori:

STENIO MAZZONI - GABRIELE VILLA

Collaboratori:

*STEFANO BONETTI - DAVID ZAPPATERRA
- ALESSANDRO ZERBINI*

dal turistico, al numerato, alle tracce di sentiero, oltre a superare due brevi tratti di facili roccette, uno in salita e uno in discesa. L'osservazione della cartina e la comparazione con il percorso affrontato potranno costituire un'esperienza utile ed interessante.

Caratteristiche tecniche

Comitiva UNICA

Difficoltà: **EE**

Dislivelli: **550 m in salita, altrettanti in discesa**

Tempo di percorrenza: **5/6 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 15 settembre**

Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**

Rientro: **domenica verso le ore 21.00**



Domenica 25 ottobre

Castagnata nelle valli e nei laghi di Terlago

Terlago è un caratteristico borgo medioevale a pochi chilometri da Trento; a testimoniare la sua origine sono la torre di Braidone all'inizio del paese, i numerosi palazzi signorili e l'antico castello dei Conti di Terlago, che domina il paese.

Il nome deriva dal latino "Trilacum", che significa "Tre Laghi"; nel comune, infatti, si trovano i laghi Terlago, Lamar ed il lago Santo.

Il lago balneabile di Terlago, ricco di vegetazione sommersa e di pesce, costituisce l'ecosistema lacustre più ricco del Trentino. Si tratta di un lago collinare poco profondo dalla caratteristica forma a otto, situato in fondo alla conca omonima, a 416 m di altitudine. Le acque sono di un singolare colore bruno olivastro (dovuto alla variegata flora) ed è considerato dai pescatori un vero paradiso per la presenza di numerose e pregiate specie ittiche.

Appena un paio di chilometri più a monte i laghi Santo e Lamar, situati sotto la Paganella a circa 714 m di altitudine, costituivano anticamente un unico bacino: sono stati separati da una frana e si trovano ora a circa 150 metri l'uno dall'altro. Le loro acque brillano in tonalità di verde, turchese ed azzurro.

Il lago Santo presenta un aspetto meno alpastro rispetto al Lamar, ha forma allungata, sponde verdeggianti e boschive, generalmente a dolce declivio.

Il lago di Lamar è uno specchio d'acqua trasparentissima circondato dal bosco e da rocce cangianti, con ampia spiaggia prativa sul lato occidentale; qui è ubicato il ristorante "Ai Tre Faggi", metà della nostra escursione.

Tutti i laghi citati sono soggetti a fenomeni carsici; non hanno immissari né emissari importanti ma solo piccoli ruscelli e, probabilmente, fonti sommerse. Dopo un tortuoso itinerario nascosto, le loro acque sfociano a 300 metri di quota più in basso.

Questo itinerario, per due comitive, ben si presta con il suo suggestivo percorso per la tradizionale gita di chiusura dell'anno escursionistico della Sezione.

La **Comitiva A**, partendo dal paese di Terlago con sentiero ripido, salirà alla frazione Vallene

Direttori:

RINO GARDENGGI - DANIELE POLI -
GIANNA TEBALDI



poi, più dolcemente per rado bosco, costeggiando sul lato ovest il lago Santo su un sentiero immerso nel verde; si riavvicinerà quindi alla strada asfaltata e, 300 metri più a Nord, raggiungerà il lago Lamar dove è previsto il pranzo presso il locale "Ai Tre Faggi".

La **Comitiva B** partirà dalla frazione di Vallene, ad una quota superiore, eliminando così il tratto più faticoso che sale dal paese di Terlago.

Il ritorno si effettuerà per un altro sentiero, attraverso prati costellati di macchie di alberi e piccoli stagni, sempre protetti dalle pareti della Paganella e con vista sul monte Bondone.

Caratteristiche tecniche

Comitiva A

Difficoltà: **E**Dislivelli: **salita 400 m, discesa 200 m**Tempo di percorrenza: **4,5 h**

Comitiva B

Difficoltà: **T**Dislivelli: **200 m in salita, altrettanti in discesa**Tempo di percorrenza: **3,5 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 29 settembre**Partenza: **sabato ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**Rientro: **domenica verso le ore 20.00**

Giovedì 17 settembre

Da passo Giau alla cima del Nuvolau - 2575 m

Organizzatore:
GABRIELE VILLA

Dal passo Giau (2236 m) il gruppo salirà verso la Gusèla del Giau per poi traversare in quota sotto le pareti sul sentiero n° 452, salirà al rif. Averau e da questo con il sentiero n° 439 raggiungerà lo stupendo balcone panoramico del rif. Nuvolau, autentico nido d'aquila edificato sulla sommità del monte, rinomato fin dagli albori dell'alpinismo, essendo stato costruito nel 1883. Lo stupendo panorama sulle cime più alte delle Dolomiti ne fa una meta ambita e molto frequentata, che si raggiunge senza incontrare particolari difficoltà. La discesa si effettua per lo stesso percorso fino al rif. Averau. Da qui si deciderà se scendere direttamente per il sentiero n° 464 o, con un giro un po' più ampio, per il sentiero n° 441, fino alla conca del rif. Fedare a quota 2000 m, dove ci attenderà il pullman.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivelli: **salita 350 m, discesa 575 m**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 25 agosto**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica verso le ore 21.00**



MICHELIN



G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA
Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636



Sabato 24 ottobre

Alla scoperta del formaggio ravaggiolo nel Parco delle Foreste Casentinesi

PROGRAMMA

Alle 9.00 ci sarà il primo ritrovo a Forlì; da lì proseguiremo tutti insieme per Premilcuore fino alla località Fiumicello. Vicino al ristorante che prende il nome della località, parcheggeremo le auto e inizieremo la nostra escursione al passo della Braccina (950 m), dove prenderemo il sentiero 301, che si presenta in cresta. Potremo subito ammirare il bel panorama sulle valli di Fiumicello e di Corniolo e sulla dorsale appenninica principale lungo cui si estende il Parco Naturale delle Foreste Casentinesi.

Saliremo lungo una strada bianca fino a raggiungere il monte dell'Avòrgnolo (1165 m). Da qui procederemo restando più o meno in quota, sull'ampia mulattiera di crinale che poi si fa sentiero, sempre con una bella vista tutta intorno, tra bosco e pascolate radure, fino al monte Ritoio (1193 m). Inizia qui la discesa fino alla Colla di Pian di Mezzano (1029 m) da dove si imbecca sulla destra il sentiero 307 nella faggeta, con scorci panoramici, fino ad arrivare

Organizzazione:

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

al mulino Mingozzi e poi al ristorante Fiumicello.

Alla fine della nostra escursione andremo in un caseificio, dove vedremo la lavorazione del formaggio ravaggiolo. Questo viene prodotto con latte vaccino crudo e caglio, senza rompere la cagliata, ma solo scolando la massa e salandola in superficie. Questo formaggio ha secoli di storia: se ne trova notizia in documenti risalenti al Rinascimento. La prima citazione è datata 1515: in quell'anno il Magistrato Comunitativo della terra di Bibbiena portò in dono a papa Leone X dei ravaggioli, presentati in un canestro e ricoperti di felci. Pellegrino Artusi, ne "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", indica il "cacio ravaggiolo" come ingrediente per i cappelletti all'uso di Romagna. Non è sempre facile reperirlo, essendo un formaggio che, a causa della sua freschezza, può deperire in breve tempo. È Presidio Slow Food.



Caratteristiche tecniche

Comitiva Unica

Difficoltà: **E**

Dislivelli: **500 m in salita, altrettanti in discesa**

Tempo di percorrenza: **4 h soste escluse**

Informazioni

Per le iscrizioni contattare: **Franca Missanelli**
- **347 0356711 (dopo le 17)** - email
franca.missanelli@gmail.com

o **Giovanna Barbieri** - **333 4749493**
email **giovanna.barbieri2@tin.it** entro **martedì 20 ottobre**

Partenza: **sabato ore 7.00 dal parcheggio della chiesa Sacra Famiglia, in via Bologna, viaggio con auto proprie.**



Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Ci trovate in Sede al primo piano il **martedì sera dalle 21.30 alle 23**. Saremo presenti per ogni informazione e chiarimento e per le iscrizioni alle gite, ma anche solo per fare due chiacchiere e magari mangiare una fetta di torta insieme. Vi aspettiamo!

Sabato pomeriggio ci troviamo in palestra, vieni anche tu?

Date: sabato 5 settembre

Apertura delle iscrizioni: martedì 1 settembre in Sede, eccezionalmente (solo per queste iniziative) anche tramite e-mail:

alpinismogiovanile@caiferrara.it

L'attività è aperta a tutti; per motivi organizzativi è necessario iscriversi entro giovedì 3 settembre

Descrizione dell'attività: riprende l'attività in palestra presso la scuola De Pisis in viale Krasnodar 112-114. Ci troviamo come di consueto alle 15.30 per imparare, giocando e divertendoci, le tecniche di arrampicata e intanto affinare le nostre capacità motorie e l'equilibrio. La palestra metterà come sempre a disposizione tutto il materiale necessario per l'attività.

Alla fine, attorno alle 17.30, non mancherà la consueta merenda con bibite, torte e salatini.



Falesia di Rocca Pendice, Teolo (PD)

Data: domenica 4 ottobre

Apertura delle iscrizioni: martedì 15 settembre

Descrizione dell'attività: andremo ad arrampicare insieme nella falesia di Rocca Pendice sui Colli Euganei, per sperimentare su roccia tutto quello che abbiamo già provato in palestra

L'arrampicata in falesia è più impegnativa rispetto alla palestra indoor e, quindi, è adatta solo ai ragazzi che abbiano già maturato un po' di esperienza in montagna e che non si stanchino di arrampicare per diverse ore. Il tutto si svolgerà in totale sicurezza, sotto la guida degli Accompagnatori di AG e degli Istruttori della Scuola di Alpinismo della Sezione.

Sono obbligatori casco, imbrago e scarpette: chi non avesse tale materiale lo deve segnalare all'atto dell'iscrizione per organizzare il noleggio. Il pranzo è al sacco.



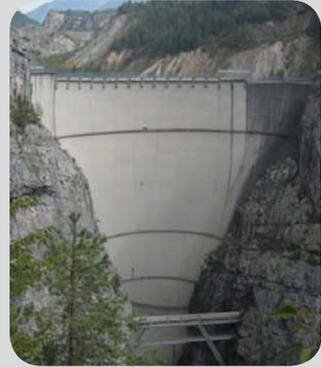
alpinismo giovanile

Gita con i genitori al Vajont

Data: domenica 8 novembre

Apertura delle iscrizioni: martedì 13 ottobre

Descrizione dell'attività: genitori e figli insieme, andremo a scoprire un altro pezzo di storia nazionale: visiteremo con la geologa Elena la diga del Vajont (ci saliremo sopra!), il museo a Longarone e le montagne e i paesi in vista dell'enorme frana del 9 ottobre 1963. Proveremo a capire l'importanza del rispetto per la natura e per i suoi equilibri: l'ambiente montano e più in generale ogni ambiente naturale, soprattutto nel complicato ed instabile territorio italiano, merita cure e interventi che prescindano da interessi economici e politici: dimenticarlo costa sempre un caro prezzo. Sarà una bella occasione per ricordarsene insieme e tramandare questo messaggio di generazione in generazione in modo che ciò che è accaduto qui non si ripeta più.



Cena e Proiezione

Data: sabato 14 novembre

Apertura delle iscrizioni: martedì 27 ottobre

Descrizione dell'attività: saremo ormai verso la fine di un altro anno trascorso assieme: vi proponiamo come sempre una allegra cena da trascorrere all'insegna di ricordi delle nostre attività, tante chiacchiere, risate e buon cibo. La cena dell'AG è aperta ovviamente a tutti: genitori e ragazzi. A conclusione della serata ci sarà l'atteso video con una scelta di nostre e vostre foto da tutte le uscite di quest'anno e per finire vi racconteremo cosa abbiamo in mente per voi per l'anno prossimo... non siete curiosi?? Vi aspettiamo numerosi.

AVIS Comunale
di Ferrara

Corso Giovecca, 165 44121 Ferrara. Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia



S
CAI e AVIS
C I
U M
R P
E A
Z T
Z I
A A

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143

E-mail ferrara.comunale@avis.it

Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

Settembre/Ottobre



28° Corso di Alpinismo Modulo Ferrate - Vie normali

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO
"ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il programma del modulo "Ferrate - Vie normali" del 28° Corso di Introduzione all'Alpinismo. Questo modulo formativo fornisce le conoscenze e le competenze di base relative alle tecniche di progressione su roccia sia individuali che di cordata. La finalità del modulo è quella di rendere l'allievo capace di affrontare in autonomia, con sicurezza e competenza, salite in cordata su vie normali e percorsi alpinistici parzialmente attrezzati e/o ferrati (e dove è comunque richiesto l'uso della corda). Ricordiamo che tale modulo, come il precedente "Neve - ghiaccio", è completo e frequentabile separatamente, anche a distanza di tempo.

Al termine di ogni modulo viene rilasciato un attestato di partecipazione che certifica le competenze acquisite e serve come ammissione al modulo successivo.

REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

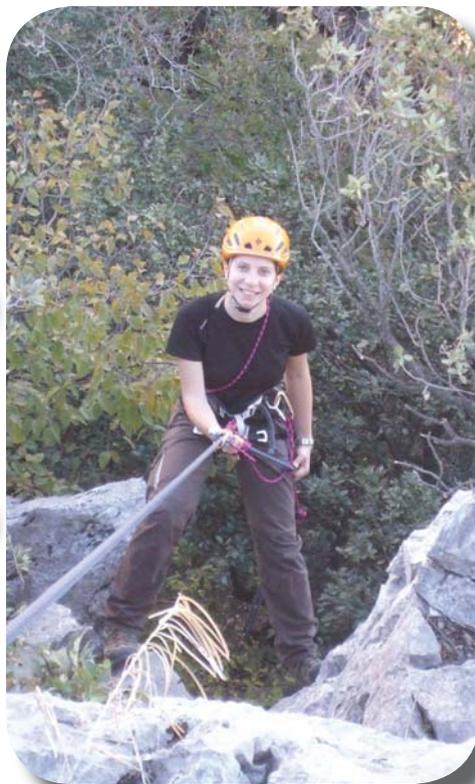
L'iscrizione al corso è aperta sia ai Soci che ai non soci che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

QUANDO ISCRIVERSI

In Sede, a partire da **martedì 15 settembre** fino ad esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

EQUIPAGGIAMENTO TECNICO INDIVIDUALE

Si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni: durante l'apertura del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.



QUOTA DI ISCRIZIONE

Quote differenziate se si sceglie di frequentare l'intero corso (modulo "Neve-Ghiaccio" e modulo "Ferrate-Vie normali"), oppure di frequentare solo un singolo modulo formativo.

Sono inoltre previsti sconti per i minori di 18 anni.

Per i non soci è prevista una maggiorazione per ogni uscita pratica a copertura dei costi assicurativi supplementari.

Ulteriori info si possono trovare sul sito web della Scuola: www.scuolamontanari.it



CALENDARIO E PROGRAMMA

Data	Tipo lezione	Località	Attività
Gio 24 settembre	Teorica	Sede CAI, ore 21.15	Materiali e nodi
Sab 26 settembre	Teorica	Palestra "Ferrara Climb", ore 15.00	Progressione in ferrata e uso del dissipatore
Dom 27 settembre	Pratica	Dolomiti	Esercitazione pratica su via ferrata
Sab 10 ottobre	Teorica	Palestra "Ferrara Climb", ore 15.00	Progressione in cordata
Dom 11 ottobre	Pratica	Dolomiti	Esercitazione pratica su via normale
Sab 24 ottobre	Teorica	Palestra "Ferrara Climb", ore 15.00	Progressione su corda fissa
Dom 25 ottobre	Pratica	Colli Euganei	Esercitazione pratica su corda fissa

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (347-2574224) o a Francesco Passarini (349-0526208) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).



45° Corso Roccia - Relazione finale

“Tutto esaurito”... così potremmo titolare la relazione finale di questo 45° Corso Roccia: tante le richieste, oltre ogni aspettativa, in gran parte di ragazzi giovani e “determinati”. Ci siamo trovati, quindi, come Istruttori, a fare un notevole lavoro organizzativo per permettere ai 14 allievi ammessi di frequentare con profitto il corso. Regolare lo svolgimento delle lezioni teoriche e delle esercitazioni pratiche, compresa l'affollata uscita pratica in Dolomiti, alle 5 Torri.

Una nota di merito per l'uscita al Sasso delle Eriche dove tutti gli allievi hanno salito diversi “tiri di corda” da “capocordata”

I commenti raccolti durante la cena di fine corso, durante la consegna dei diplomi e del distintivo della Scuola, sono stati davvero lusinghieri. Vale la pena sottolineare che ben 5 partecipanti al Corso Roccia si sono subito iscritti al successivo Corso di Alpinismo.

Un ringraziamento quindi a tutti i partecipanti per la bella esperienza, al Presidente Dall'Occo per la sua presenza alla serata di apertura del corso ed un grazie “speciale” agli Istruttori, per l'impegno e la dedizione profusi.

Marco Chiarini



Allievi

Bottoni Mirko, Cosimi Lavinia, Dalla Cà Francesco, De Togni Enrico, Eleuteri Alessandro, Ferretti Francesca, Gandolfi Sara, Lodo Enrico, Maestri Giulia, Malpezzi Simone, Mezzogori Francesca, Paparella Anna, Panizza Valerio, Piffanelli Nicola.

Istruttori

Aleardi Michele (IA), Aleotti Riccardo (Is), Artioli Mariano (Is), Cariani Giorgio (IAL), Casellato Domenico (IAL), Chiarini Marco (INA), Folegatti Luca (aisa), Monchieri Nicola (Is), Passarini Francesco (IA), Tassinari Vittorio (aisa), Veronesi Lorenzo (Is).

Legenda

INA: Istruttore Nazionale Alpinismo
IA/IAL: Istruttore Regionale Alpinismo/Arrampicata
Is: Istruttore sezionale
aisa: aspirante istruttore sezionale alpinismo

ATTIVITÀ SVOLTA

10 maggio	Colli Euganei - Piro Prove di trattenuta dinamica e monotiri
17 maggio	Valle del Sarca - Parete Zebrata Via Manilia - 250 m IV e IV+ Via Cane Trippa - 250 m IV+ Via 2 Agosto - 250 m IV+ e pass. 6b/A0 Via 46° Parallelo -
24 maggio	Colli Euganei - Sasso delle Eriche Esercitazione da capocordata
31 maggio	Val di Ledro - Regina del Lago Via Caino e Abele - 110 m 5c e pass. di 6a Via Settimo Cielo - 110 m 5c Via Sol Minore + Ernia - 110 m 5c e pass. di 6a
7 giugno	Dolomiti - Cinque Torri Torre Lusy - Via Pompanin Torre Quarta Alta - Via Dibona Torre Ovest - Via Delle Guide Torre Inglese - Via Menardi

ALPMANIA



SCONTO SOCI CAI SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it
chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Ristorante - Pizzeria Il Ducale



PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

SIAMO STATI A...



Cicloturistica a Fratta Polesine

24 maggio

Il giro inizialmente programmato per sabato 16 maggio è stato poi posticipato per le avverse condizioni meteo. Il percorso è di circa 80 chilometri. Inizialmente il gruppo doveva essere più numeroso, poi per la variazione di data o per l'incertezza meteo della giornata, alle 7.30 ci siamo ritrovati in sette al punto d'incontro stabilito; sei con biciclette "normali" e Gian Paolo, detto "GPL", che si è presentato con un "velomobile", un triciclo a forma di siluro a pedalata sdraiata, completamente carenato in fibra di carbonio, dotato di leve per la sterzata, luci di posizione a led, nonché di retromarcia; non passa inosservato.

Si parte con entusiasmo, l'aria è frizzantina, il cielo è un po' coperto, ma siamo fiduciosi. Dopo i primi chilometri un ritardatario si aggrega al gruppo e siamo otto.

L'itinerario si snoda per vie ciclabili e stradine poco trafficate, si può allora scambiare qualche parola in modo rilassato. L'atmosfera è limpida; si scorgono in lontananza sempre più nitidamente i Colli Euganei ed i monti Berici. Il tempo passa in fretta e quasi senza accorgercene arriviamo al ponte di Ro che ci porta in Veneto.

Arriviamo a Polesella; sosta per ammirare Villa Morosini, cinquecentesca costruzione di proprietà privata, ora adibita ad eventi e cerimonie. Sosta ristoratrice, molto gradita, in un bar del paese, mentre le nuvole si diradano sempre più per far posto ad un gradevole solicello. Prima di uscire dall'abitato, facciamo sosta per una rapida visita al piccolo cimitero, dove sono sepolte oltre ottanta persone vittime dell'alluvione del 1951; qui si aggrega un'altra compagna di viaggio, Giovanna, che accompagnata dal marito in auto è riuscita a raggiungere il gruppo. Prendiamo una bella pista ciclabile e costeggiando il Canal Bianco arriviamo a Fratta Polesine, mancano pochi minuti a mezzogiorno e riuscire a visitare Villa Badoer ci sta un po' stretto, infatti chiude alle 12.00; fortunatamente Giada, l'addetta alla biglietteria, si offre molto gentilmente di illustrarci le caratteristiche principali di questa bella villa realizzata dal Palladio. Salutata e ringraziata Giada, ci dirigiamo verso Villa Labia, dove nel parco adiacente, caratterizzato da rari e secolari alberi e da un bellissimo laghetto, è prevista la sosta per il pranzo al sacco. Una volta ristorati, prima di lasciare la bella cittadina polesana, facciamo visita veloce ad alcuni fra i più importanti edifici storici, quali la casa natale di Giacomo Matteotti e Villa Avezzù, nota per gli incontri clandestini dei moti carbonari del 1818.

Lasciamo Fratta e sulla strada del ritorno in località Pizzon troviamo un mulino del fine settecento, in funzione fino a una cinquantina di anni fa; oggi è ristorante, di cui una parte però è adibita a museo.

Passiamo quindi per Pincara, Occhiobello, attraverso la ciclabile sinistra del Po Santa Maria Madalena e poi Pontelagoscuro; a questo punto un gruppetto, pensando di non aver faticato abbastanza, decide, dopo aver salutato il resto della comitiva, di percorrere l'argine destro del Po fino a Fossadalbero, allungando così il percorso di una quindicina di chilometri.

Un grazie di cuore a Franca, Laura e Claudia che si sono prodigate per l'organizzazione e la buona riuscita della gita e per avermi accompagnato a conoscere luoghi, relativamente vicini a casa, ma che non avevo mai avuto occasione di visitare e grazie anche a tutti i partecipanti per la bella giornata trascorsa insieme.



Moreno Fantini

siamo stati a...

Rifugio Treviso in Val Canali e Troi dei Tedeschi **23 luglio - Gruppo Seniores**

Anche questa volta il meteo ha aiutato e il giro è riuscito come da programma. Partenza del gruppo dal Cant del Gal, salita al rifugio Treviso in un paio di orette. Breve sosta, poi in sei, con un accompagnatore, sono tornati per lo stesso percorso e gli altri hanno proseguito per sentiero fino al Campigol dell'Oltro e da qui sono scesi per il Troi dei Tedeschi, chiudendo l'anello tornando sulla forestale di fondo valle. Alcuni minuti sotto uno "sguazzone" temporalesco non hanno infastidito più di tanto e, sotto la tettoia di Cant del Gal, ci si è asciugati anche con l'aiuto di qualche tagliere di salumi e formaggi e un po' di buon vino. Questa volta i partecipanti sono stati trentuno: il gruppo Seniores cresce e si amalgama. Un grazie per la spontanea collaborazione a Rita Vassalli e Sergio Orlandini.

Gabriele Villa



NEL PROSSIMO NUMERO 6 NOVEMBRE-DICEMBRE

ESCURSIONISMO
Ciaspolate 2015-2016

SCUOLA ESCURSIONISMO
Corso di escursionismo invernale

ALPINISMO GIOVANILE
Sabato pomeriggio in palestra: novembre/dicembre
Tombola AG: 17 dicembre

SCUOLA DI ALPINISMO
Falesie e dintorni: novembre
Corso di Scialpinismo: gennaio 2016

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 6 ottobre**.

In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.



CIAO TOMMASO!

A un angolo di Paradiso caduto in mare venne dato un nome: Capri. Alcuni anni fa noi andammo in quell'angolo accompagnati dal suo più intimo ed esperto conoscitore.

Non possiamo dimenticare gli scorci che ci hai fatto conoscere, i sentieri nascosti tra il verde della vegetazione e a picco sul mare di un azzurro incredibile e, men che meno, il caffè "alla napoletana" che ci fu offerto assieme agli "Amici di Cetrella" sul terrazzo coperto da glicini dell'omonimo eremo. E ancora, come scordare la veduta sui Faraglioni, quasi a volo d'uccello, che si gode dalla finestra dietro l'altare della chiesetta?

Ora Tommaso non è più con noi. Vogliamo credere che sia già alla scoperta di nuovi sentieri proprio là dove si è staccato quell'angolo.

Ciao Tommaso, mancherai sicuramente ai capresi ma, stanne certo, anche a noi che ti abbiamo conosciuto e apprezzato.

Paolo Minghini e Stenio Mazzoni

AVVISO

Partecipate sempre e in ogni modo alla vita della Sezione, in Sede e nelle attività sociali, e fatela conoscere anche agli amici, perché sono tutti benvenuti.

IN MEMORIA

"La perdita di una persona cara è sempre un pezzetto della nostra esistenza che viene a mancare, ma ciò che conforta è tutto il bene che quella persona ci ha lasciato".

La Sezione, i Soci e gli Amici, con il cuore colmo di tristezza per l'improvvisa scomparsa della cara Socia **Natalia Rossi**, esprimono alla famiglia vivissime condoglianze.





***I cappellini,
la penna,***

***le nuove toppe
in microricamo,***



la nuova maglietta



sono disponibili in Sezione



Lavallo®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità e cordialità** nel servizio, l'**eleganza, il comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.



Contrattori Ferrara 04/2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it

per:

- **CONDIZIONI DI VIAGGIO**
 - **RIVENDITE TICKET**
- **DESCRIZIONE FERMATE**
 - **INFORMAZIONI**
- **PRENOTAZIONE POSTI**
- **COSTO DEI BIGLIETTI**
 - **PREVENTIVI**

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**



Ferrara
terra e acqua